

DOPO DI NOI 2021 – 2022: TIPOLOGIA MISURE ATTIVABILI

INTERVENTI GESTIONALI	
TIPOLOGIA	Accompagnamento all'autonomia
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentarsi in situazioni concrete (es. palestre in autonomia ecc); • Periodi di distacco dalla famiglia; • Percorsi di de-istituzionalizzazione con obiettivo di passare ad una realtà residenziale oppure scegliere una vita in autonomia
DESTINATARI	<p>Il presente Voucher è destinato a sostenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il complesso delle persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD) per sperimentare: <ul style="list-style-type: none"> – accoglienza in “alloggi palestra” e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d’origine; – esperienze di soggiorni extrafamiliari per sperimentare l’allontanamento dal contesto d’origine; • esperienze di tirocinio socializzante in ambiente lavorativo/occupazionale finalizzate a sostenere possibili percorsi di inserimento lavorativo. <p>Priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto all’età: persone con età compresa nel cluster 18/55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 26/45 anni
AZIONI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire AUTODETERMINAZIONE, consapevolezza di sé e consolidare il proprio benessere emozionale: <ul style="list-style-type: none"> – avere cura di sé; – vivere in maniera autonoma nel proprio contesto di vita; – migliorare e consolidare il senso di autostima e senso di responsabilità delle proprie azioni; – organizzare il proprio tempo; – intessere relazioni sociali 2. Acquisire/riacquisire una percezione di sé come persona <ul style="list-style-type: none"> – adulta per emanciparsi dalla famiglia e o dal servizio residenziale; – apprendimento/riapprendimento di abilità specifiche quali ad esempio: cucinare, tenere in ordine la casa, manifestare le proprie preferenze e le proprie scelte in relazione all’organizzazione dei tempi, degli spazi e dei luoghi di vita; – riconoscimento e rispetto delle regole di vita comunitaria e sociali 3. Rivalutare le proprie abitudini rispetto alla partecipazione sociale con particolare riferimento alle opportunità di occupazione: <ul style="list-style-type: none"> – sviluppo/potenziamento delle competenze; – manifestazione delle proprie preferenze rispetto agli ambiti di occupazione individuabili. 4. Interventi sui fattori ambientali che possano essere facilitatori per la buona attuazione del Progetto Individuale: <ul style="list-style-type: none"> – nel contesto abitativo; – nel contesto sociale di vita; – nel contesto lavorativo.

	Il Voucher è limitato agli interventi di accompagnamento all'autonomia: alloggi palestra, soggiorni extrafamiliari, tirocini socializzanti e non può finanziare la retta di frequenza di CSE o di SFA.
SOSTEGNI	<p>€ 4.800,00 è incrementabile di un valore annuo fino ad € 600,00 per assicurare le seguenti attività sul contesto familiare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – consulenza – sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto. <p>I sostegni non possono eccedere il limite massimo del sostegno qui previsto pari ad € 5.400,00 annuali (€ 4.800,00 + € 600,00).</p>
COMPATIBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Misura B1 e B2 FNA, per chi attiva un progetto di Dopo di Noi; • Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD); • Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).
INCOMPATIBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie e sociali; • Pro.Vi; • Assegno per l'autonomia (Fna B1 e B2) • Sostegni "Supporto alla Residenzialità" del presente Programma.
TIPOLOGIA	Supporto alla residenzialità – gruppo appartamento gestito de Ente
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • percorsi di coabitazione che non esauriscono la loro funzione al mero sostegno ed accudimento abitativo, ma garantiscono la realizzazione di percorsi di vita orientati all'inclusione sociale ed alla progressiva riduzione della dipendenza esclusiva dai servizi speciali e dalle famiglie di origine. • esperienze di coabitazione capaci di attivare sostegni comunitari, anche informali, integrando la loro funzione di sostegno con i "supporti" garantiti dai centri diurni e occupazionali diventando altresì promotori di progetti di emancipazione delle persone adulte con disabilità dai loro genitori/familiari ed attivatori di nuovi contesti di vita adulta di co-abitazione.
DESTINATARI	<p>Il presente Voucher è destinato a sostenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • già accolte nelle residenzialità oggetto del presente Programma, senza alcun limite di età; • persone per cui si prevede il nuovo accesso alle residenzialità con le seguenti priorità: <ul style="list-style-type: none"> – indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare; – in cluster d'età 45-64 anni. • Fragilità: Persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5.
AZIONI	<p>Gruppi appartamento: residenzialità/appartamento in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili. Nello specifico Gruppo appartamento gestito da un Ente pubblico o privato che assicura i servizi alberghieri, educativi e di assistenza;</p> <p>Le caratteristiche dei GRUPPI APPARTAMENTO devono essere le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità ricettiva non superiore a 5 p.l. (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto intervento/sollievo); • requisiti strutturali - sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione: <ul style="list-style-type: none"> – sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi;

	<ul style="list-style-type: none"> – sono garantiti i requisiti per l’accessibilità e la mobilità interna; – è promosso l’utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l’autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di ambient assisted living e di connettività sociale; – gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero; – gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole. <p>Le residenzialità nella formula dei Gruppi appartamento gestiti da Ente erogatore non sono Unità di Offerta standardizzate e devono funzionare ai sensi dell’art. 13, comma 1, lettera b) della l.r. n. 3/2008.</p>
SOSTEGNI	<p>I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza o meno del supporto di un ente gestore: Voucher Gruppo appartamento o Comunità alloggio “temporanea” con Ente gestore quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall’Ente gestore della residenza, così diversificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fino ad € 500 mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD); • fino ad € 700 per persona che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).
COMPATIBILITA’	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); • Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE); • Frequenza di Servizio di Formazione all’Autonomia (SFA); • Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD); • Sostegno “Ristrutturazione” del presente Programma;
INCOMPATIBILITA’	<ul style="list-style-type: none"> • Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla vita indipendente; • Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI); • voucher inclusione disabili; • Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD); • Sostegno “Voucher accompagnamento all’autonomia” del presente Programma;
TIPOLOGIA	Supporto alla residenzialità – gruppo appartamento autogestito
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • percorsi di coabitazione che non esauriscono la loro funzione al mero sostegno ed accudimento abitativo, ma garantiscono la realizzazione di percorsi di vita orientati all’inclusione sociale ed alla progressiva riduzione della dipendenza esclusiva dai servizi speciali e dalle famiglie di origine. • esperienze di coabitazione capaci di attivare sostegni comunitari, anche informali, integrando la loro funzione di sostegno con i “supporti” garantiti dai centri diurni e occupazionali diventando altresì promotori di progetti di emancipazione delle persone adulte con disabilità dai loro genitori/familiari ed attivatori di nuovi contesti di vita adulta di co-abitazione.
DESTINATARI	<p>Il presente contributo è destinato a sostenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • già accolte nelle residenzialità oggetto del presente Programma, senza alcun limite di età;

	<ul style="list-style-type: none"> • persone per cui si prevede il nuovo accesso alle residenzialità con le seguenti priorità: <ul style="list-style-type: none"> – indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare; – in cluster d'età 45-64 anni. • Fragilità: Persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5.
AZIONI	<p>Gruppi appartamento: residenzialità/appartamento in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili. Gruppo appartamento autogestito in cui convivono persone con disabilità autogestendosi i servizi alberghieri, educativi e di assistenza anche mediante il ricorso a personale assunto direttamente oppure tramite fornitori di sostegno esterni.</p> <p>Le caratteristiche dei GRUPPI APPARTAMENTO devono essere le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità ricettiva non superiore a 5 p.l. (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto intervento/sollievo); • requisiti strutturali - sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione: <ul style="list-style-type: none"> – sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi; – sono garantiti i requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna; – è promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di ambient assisted living e di connettività sociale; – gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero; – gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole.
SOSTEGNI	<p>Fino ad un massimo di € 600,00 mensili pro capite erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità, di cui al presente Programma, in autogestione. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.</p>
COMPATIBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Misura B1 FNA: Buono assistente personale; • Misura B1 e B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente; • Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI); • Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD); • Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); • Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE); • Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA); • Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD); • Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma; • Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma;
INCOMPATIBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Voucher inclusione disabili;

	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno “Accompagnamento all’Autonomia” del presente Programma; <p>Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l’80% delle spese sostenute dai “conviventi” per remunerare il/gli assistente/i personale/i regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).</p>
TIPOLOGIA	Supporto alla residenzialità – Comunità alloggio sociali
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • percorsi di coabitazione che non esauriscono la loro funzione al mero sostegno ed accudimento abitativo, ma garantiscono la realizzazione di percorsi di vita orientati all’inclusione sociale ed alla progressiva riduzione della dipendenza esclusiva dai servizi speciali e dalle famiglie di origine. • esperienze di coabitazione capaci di attivare sostegni comunitari, anche informali, integrando la loro funzione di sostegno con i “supporti” garantiti dai centri diurni e occupazionali diventando altresì promotori di progetti di emancipazione delle persone adulte con disabilità dai loro genitori/familiari ed attivatori di nuovi contesti di vita adulta di co-abitazione.
DESTINATARI	<p>Il presente contributo è destinato a sostenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • già accolte nelle residenzialità oggetto del presente Programma, senza alcun limite di età; • persone per cui si prevede il nuovo accesso alle residenzialità con le seguenti priorità: <ul style="list-style-type: none"> – indipendentemente dall’età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare; – in cluster d’età 45-64 anni. <p>Fragilità: Persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5.</p>
AZIONI	<p>Comunità alloggio sociali in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili e con i servizi alberghieri, educativi e di assistenza assicurati da Ente gestore, come forme di residenzialità qualificata per avviare un percorso che coerentemente con le finalità della Legge 112, possa poi trasformarsi in un percorso di vita Dopo di Noi all’interno di soluzioni alloggiative concepite come casa e non come struttura di servizio residenziale.</p> <p>Nel caso invece di COMUNITÀ ALLOGGIO SOCIALI PER DISABILI (CA) e di COMUNITÀ SOCIO SANITARIE PER DISABILI (CSS) con 20 capacità ricettiva fino a n. 5 p.l. è necessario che le stesse siano separate dal resto delle unità di offerta standardizzate e non possono avere la contrattualizzazione con il SSN. Tali soluzioni residenziali dovranno essere considerate come una formula temporanea volta a generare modalità abitative non strutturate come standard.</p> <p>Le strutture sopra richiamate (CA e CSS) potranno accogliere progettualità Dopo di Noi di carattere residenziale e quindi non di accompagnamento all'autonomia, quando si verificano le seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – l’ente gestore della comunità alloggio sociale intende avviare una progettualità che assicuri, in tempi definiti, l’evoluzione della struttura in una soluzione abitativa pienamente rispondente alle caratteristiche stabilite dalla Legge 112/2016 e quindi modificherà la sua definizione (da Comunità alloggio ad appartamento autorizzato come sperimentazione); – la persona che avvia il progetto Dopo di Noi di carattere residenziale è già inserita nella comunità, e non vi è una prospettiva immediata di trasferimento in altra soluzione abitativa ex 112/2016;

	<ul style="list-style-type: none"> – la situazione personale e familiare, magari a conclusione di un percorso di accompagnamento, sostiene un progetto Dopo di Noi residenziale, ma nel territorio di riferimento non sono disponibili nell'immediato risorse abitative ex 112/2016 e la Comunità è l'unica risorsa territoriale; – nelle situazioni, come indicato nel presente provvedimento, per le quali è utile un periodo in una residenzialità qualificata per avviare il percorso di vita Dopo di Noi. <p>In ogni caso la permanenza nella CA/CSS è temporanea e finalizzata al raggiungimento, entro un tempo definito nel progetto, della piena realizzazione del Dopo di Noi in altre soluzioni residenziali. Nell'ipotesi di deroga temporanea concessa per strutture residenziali con capacità ricettiva superiore a 5 posti letto e con impossibilità di sua articolazione in due moduli abitativi distinti, la residenzialità in via continuativa deve essere assicurata per non più di 5 ospiti per mantenere un profilo di coerenza con quanto normato dal DM del 23/11/2016 e dalla delibera regionale 6674/17. Tutti e 5 i p.l. devono essere destinati a progettualità Dopo di Noi e non sono prevedibili compresenze con altre persone con disabilità, afferenti a percorsi ordinari delle CSS.</p>
SOSTEGNI	<p>I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza o meno del supporto di un ente gestore: Voucher Gruppo appartamento o Comunità alloggio "temporanea" con Ente gestore quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza, così diversificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fino ad € 500 mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD); • fino ad € 700 per persona che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).
COMPATIBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); • Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE); • Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA); • Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD); • Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma;
INCOMPATIBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla vita indipendente; • Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI); • voucher inclusione disabili; • Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD); • Sostegno "Voucher accompagnamento all'autonomia" del presente Programma;
TIPOLOGIA	Supporto alla residenzialità - Cohousing/housing
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • percorsi di coabitazione che non esauriscono la loro funzione al mero sostegno ed accudimento abitativo, ma garantiscono la realizzazione di percorsi di vita orientati all'inclusione sociale ed alla progressiva riduzione della dipendenza esclusiva dai servizi speciali e dalle famiglie di origine. • esperienze di coabitazione capaci di attivare sostegni comunitari, anche informali, integrando la loro funzione di sostegno con i "supporti" garantiti dai centri diurni e occupazionali diventando altresì promotori di progetti di emancipazione delle persone adulte con disabilità dai loro genitori/familiari ed attivatori di nuovi contesti di vita adulta di co-abitazione.
DESTINATARI	Il presente Voucher è destinato a sostenere:

	<ul style="list-style-type: none"> • il complesso delle persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD) per sperimentare: <ul style="list-style-type: none"> – accoglienza in “alloggi palestra” e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d’origine; – esperienze di soggiorni extrafamiliari per sperimentare l’allontanamento dal contesto d’origine; • esperienze di tirocinio socializzante in ambiente lavorativo/occupazionale finalizzate a sostenere possibili percorsi di inserimento lavorativo. <p>Priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto all’età: persone con età compresa nel cluster 18/55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 26/45 anni
AZIONI	<p>Cohousing/housing: nella sua accezione originaria fa riferimento a insediamenti abitativi composti da abitazioni private corredate da spazi destinati all’uso comune e alla condivisione tra i diversi residenti (coholders). Tra i servizi di uso comune vi possono essere ampie cucine, locali lavanderia, spazi per gli ospiti, laboratori per il fai da te, spazi gioco per i bambini, palestra, piscina, internet-café, biblioteca, car sharing e altro. È possibile che il gestore assicuri alla persona disabile oltre all’alloggio anche servizi di natura alberghiera e/o di natura assistenziale e/o di natura educativo/animativa (anche attraverso l’impiego di residenti, cui viene assicurata una specifica remunerazione da parte del gestore stesso) diversi da quelli sopra definiti come servizi di “reciproca mutualità” - vicinato solidale. Di norma tali soluzioni abitative prevede la presenza da 2 a 5 posti letto.</p> <p>Le caratteristiche delle SOLUZIONI DI COHOUSING/HOUSING devono essere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità ricettiva non superiore a 5 p.l. (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto intervento/sollievo); • in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi eventualmente 2 p.l. per pronto intervento/sollievo), deve esserci un’articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.; • requisiti strutturali - sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione: <ul style="list-style-type: none"> – sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi; – sono garantiti i requisiti per l’accessibilità e la mobilità interna; – è promosso l’utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l’autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di ambient assisted living e di connettività sociale; – gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero; – gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole. <p>Le residenzialità nella soluzioni di Housing/Co-Housing, non sono Unità di Offerta standardizzate e devono funzionare ai sensi dell’art. 13, comma 1, lettera b) della l.r. n. 3/2008.</p>
SOSTEGNI	<p>Buono mensile di € 700 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing /Housing.</p> <p>L’entità può essere aumentato sino a € 900,00 in particolari situazioni di fragilità. Tale buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza anche di tipo volontaristica. L’entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).</p>

	Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.
COMPATIBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Misura B1 FNA: Buono assistente personale; • Misura B1 e B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente; • Sostegni forniti con i Progetti sperimentali Vita Indipendente (PRO.VI.); • Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); • Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD); • Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE); • Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA), • Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD), • Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma; Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma.
INCOMPATIBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Voucher disabili; • Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma. <p>Tali Misure sommate al Buono sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dalla persona con disabilità per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).</p>

RICOVERI PRONTO INTERVENTO / SOLLIEVO

OBIETTIVI	<p>In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il sostegno qui previsto.</p> <p>I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).</p> <p>In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia, la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.</p> <p>Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattia del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).</p>
SOSTEGNI	<p>Contributo giornaliero pro capite fino ad € 100 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell'Ente gestore.</p>

INTERVENTI STRUTTURALI	
TIPOLOGIA	Interventi infrastrutturali
OBIETTIVI	
AZIONI	<p>Le risorse annualità 2020 sono destinate per spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del terzo settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione), spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.</p> <p>Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.</p>
SOSTEGNI	<p>Contributo fino ad un massimo di € 20.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento.</p> <p>Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezione fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per dividerlo con altre persone (residenzialità autogestita). Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.</p> <p>Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali. Dietro motivata e documentata istanza, è possibile richiedere un nuovo contributo di € 20.000,00 solo qualora fosse necessario intervenire con ulteriori e diversi lavori rispetto a quelli già effettuati per sopraggiunte esigenze del/i co-residente/i. L'accesso al medesimo sostegno, per interventi diversi da quelli per i quali è stato erogato il primo contributo, potrà essere riconosciuto solo a seguito di una rivalutazione della progettualità da parte dell'Ambito e con proroga di ulteriori 5 anni del vincolo di destinazione. Il sostegno per interventi strutturali non può comunque superare l'importo complessivo di € 40.000 ad unità immobiliare. In caso di scarsità di risorse, sarà riconosciuta la priorità alle nuove domande.</p>
CUMULABILITA' CON ALTRI INTERVENTI	<p>L'intervento è cumulabile con i sostegni previsto dal Dopo di Noi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i sostegni previsti per il canone di locazione/spese condominiali (€ 20.000 + € 5.100); • il contributo mensile € 600 a persona in residenzialità autogestita; • il Buono mensile € 900 a persona in Cohousing/Housing. <p>L'intervento è cumulabile con altri interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Misura B2 FNA: Buono accompagnamento vita indipendente • Progetto PRO.VI. (entità definita dal progetto)
COMPATIBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Misura B2 FNA: Buono caregiver familiare • 2. SAD e ADI • 3. frequenza SFA, CSE e CDD • 4. Voucher annuale Accompagnamento autonomia max € 4.800 a persona.

INCOMPATIBILITA'	Con il contributo previsto per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati - L. R. 23 art. 4, commi 4 e 5. Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.
TIPOLOGIA	SOSTEGNO CANONE DI LOCAZIONE – SPESE CONDOMINIALI
OBIETTIVI	Questo intervento è finalizzato a sostenere le persone disabili gravi prive del sostegno familiare, fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso, per contribuire agli oneri della locazione/spese condominiali. Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.
AZIONI	Le risorse annualità 2020 sono destinate per contribuire ai costi della locazione e spese condominiali.
SOSTEGNI	I sostegni si diversificano per tipologia di attività: <ul style="list-style-type: none"> • Contributo mensile fino a € 300 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi. • Contributo annuale fino ad un massimo di € 1.500 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese. Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per dividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).
CUMULABILITA' CON ALTRI INTERVENTI	L'intervento è cumulabile con i sostegni previsto dal Dopo di Noi: <ul style="list-style-type: none"> • i sostegni previsti per il canone di locazione/spese condominiali (€ 20.000 + € 5.100); • il contributo mensile € 600 a persona in residenzialità autogestita; • il Buono mensile € 900 a persona in Cohousing/Housing. L'intervento è cumulabile con altri interventi: <ul style="list-style-type: none"> • Misura B2 FNA: Buono accompagnamento vita indipendente • Progetto PRO.VI. (entità definita dal progetto)
COMPATIBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Misura B2 FNA: Buono caregiver familiare • 2. SAD e ADI • 3. frequenza SFA, CSE e CDD • 4. Voucher annuale Accompagnamento autonomia max € 4.800 a persona.
INCOMPATIBILITA'	Nessuna